

Roma, 14 marzo 2020

OGGETTO: DPCM 11 MARZO 2020, RECANTE MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19" (CORONAVIRUS) SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE.

A

Il DPCM dell'11 marzo 2020 (*allegato*) ha rafforzato le misure a sostegno dei programmi di profilassi per il contenimento del contagio in atto, introducendo incisive prescrizioni sanitarie, nonché disposizioni particolarmente restrittive sulla mobilità e sulle attività delle persone.

Il mutato contesto ambientale, essenzialmente condizionato dalle stringenti norme di condotta emanate, richiama l'esigenza di adeguare anche l'azione di controllo del territorio.

In questo momento l'impegno dell'Arma non trova la propria misura nella quantità dei risultati operativi conseguiti, risiedendo, più che mai, nella qualità di quell'azione di assicurazione, solidarietà e protezione che può concretamente contribuire al rafforzamento della coesione sociale.

I servizi di prevenzione generale dovranno, pertanto, essere indirizzati alla verifica del rispetto delle misure, sollecitando, con equilibrio e sensibilità, la responsabile adesione della popolazione, anche attraverso l'esercizio di un'assidua attività di informazione, per la quale si richiamano i contenuti dei *vademecum* trasmessi¹.

Contestualmente, le doverose attività di ordine e sicurezza pubblica saranno particolarmente indirizzate agli interventi di emergenza e di soccorso.

In tale quadro, i Comandanti ad ogni livello sono chiamati a improntare la propria azione di pianificazione, di indirizzo e di controllo ad obiettivi di concreta aderenza alle eccezionali circostanze dell'attuale situazione epidemica, non mancando di rivolgere attenzione e cura alla condizione del personale, non estraneo a coinvolgimenti emotivi nella peculiare contingenza.